

CONSERVAZIONE ATTIVA E RESTAURO DELL'ARCHIVIO AUDIO DI FERNANDA PIVANO

Sergio Canazza, Luca Cossettini, Angelo Orcalli

Laboratorio Mirage - Università degli Studi di Udine

RIASSUNTO

Si intende presentare il lavoro svolto dal Laboratorio Mirage dell'Università degli Studi di Udine per la conservazione ed il restauro di un archivio sonoro vocale; nello specifico viene preso in considerazione l'archivio audio di Fernanda Pivano, particolarmente importante per l'unicità delle registrazioni contenute e per il loro valore storico-culturale (sono presenti colloqui con Ernest Hemingway, Allen Ginsberg, Giuseppe Ungaretti ecc.).

Esistono molti archivi vocali che necessitano di recupero, restauro e valorizzazione.

Se da un lato l'inevitabile degrado fisico dei supporti causa l'irreparabile perdita dei dati in essi contenuti, dall'altro l'evoluzione della tecnologia rende obsoleti ed inaccessibili i formati storici impedendo in molti casi l'accesso all'informazione. Si rende indispensabile quindi la definizione di protocolli operativi che permettano di creare copie conservative digitali filologicamente corrette per la trasmissione futura dell'informazione. L'uso di apparati di registrazione sonora non professionali e le situazioni di fortuna in cui sono stati prodotti gran parte degli archivi vocali rendono spesso difficile l'individuazione dei formati utilizzati. Ne consegue la necessità di condurre analisi accurate sui diversi aspetti del documento sonoro, dal suo costituirsi come oggetto tangibile, prodotto di un processo industriale, ai suoi contenuti ed al suo valore di testimonianza storico-culturale.

Per creare copie filologicamente corrette si rende indispensabile non solo l'analisi del documento-oggetto, ma anche un'indagine storico-critica sul contesto tecnologico e culturale in cui il documento è stato creato. La copia conservativa è stata effettuata adottando una tecnologia professionale moderna compatibile con il formato originale per non introdurre nel segnale ulteriori distorsioni dovute alla scarsa affidabilità degli strumenti con cui i nastri sono stati prodotti. Corredata di tutti i metadati raccolti nell'indagine, la copia conservativa è servita poi come punto di partenza per i successivi interventi di restauro che hanno portato alla creazione di copie d'accesso differenti per ogni destinazione d'uso.

Gli interventi restaurativi condotti dal laboratorio Mirage sul materiale dell'archivio Pivano sono stati mirati da un lato alla creazione di copie d'accesso per la Biblioteca Riccardo e Fernanda Pivano, dall'altro al trattamento del segnale per la sua fruizione nell'ambito della mostra Voci-Voices organizzata dalla Fondazione Benetton Iniziative Culturali. A questo fine sono stati adottati diversi algoritmi di restauro realizzati appositamente all'interno del laboratorio Mirage per il trattamento del segnale vocale. Oltre alla necessità di ridurre il rumore (le registrazioni erano affette da un basso SNR) si è reso indispensabile effettuare correzioni di *guasti* che spesso si riscontrano nelle registrazioni non professionali.

Verranno illustrati in dettaglio i protocolli di riversamento e di restauro conservativo adottati e si presenteranno esempi di attenuazione del rumore, di rettifica della velocità di scorrimento del nastro (fluttuazioni periodiche o variazioni lineari), di correzione della dinamica e dei problemi inerenti l'equalizzazione.

Sessione: 16. Restauro del Segnale VOCE